

Rotary, Lions e Deputazione Patria per il convegno all'Istituto tecnico Unità d'Italia nel solco di Raffaele Piria studioso, chimico ma soprattutto patriota

di AGOSTINO NICOLÒ

UNITÀ d'Italia, seminario sulla figura di Raffaele Piria.

Uno studioso di elevata cultura, un chimico, ma anche un patriota, un uomo politico di particolare interesse, protagonista di un periodo storico dall'elevata importanza sociopolitica e culturale per il nostro Paese, quale appunto il Risorgimento e la successiva unione della penisola italiana come unico Regno. Costui è Raffaele Piria, "Patriota e Scienziato" come è stato definito ieri durante un convegno svoltosi presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Commerciale "R. Piria" di Reggio Calabria che ha voluto realizzare un seminario

avente per oggetto il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e in particolare la figura di Raffaele Piria sia come uomo di scienza e sia come uomo di patria. Un interessante confronto, svolto con la collaborazione del Rotary Club, del Lions Club e della Deputazione di Storia Patria per la Calabria, tra storici e studiosi attorno alla figura dello

scienziato definito dal Prof. Francesco Barilà, dirigente scolastico dell'Istituto "un uomo dalla particolare intelligenza, un nostro contemporaneo, che ha partecipato in prima persona alle fasi risorgimentali della storia italiana". Una così importante figura alla quale però la storia non ha reso onore come anche non è stata riconoscente "nei confronti dell'intero movimento rivoluzionario svoltosi nel meridione ed in particolare in Calabria, dove i vari moti erano già scoppiati nel 1847 e come tali non furono considerati appartenenti alle fasi del Risorgimento" ha dichiarato il Prof. Giuseppe Caridi, Presidente della Deputazione di Storia Patria per la Calabria. La figura di Raffaele Piria per descrivere quello che è stato il Risorgimento nel sud dell'Italia, territorio descritto dal Farina a Cavour come Africa, privo di qualsiasi forma di alfabetizzazione e strutture di collegamento, come ha ricordato il Prof. Ferdinando Cordova Ordinario di storia contemporanea presso "La Sapienza" di Roma. Un meridione, dunque, protagonista durante i moti del Risorgimento, che ha dato alla luce personaggi illustri i quali hanno contribuito in maniera non solo fisica ma an-



Il pubblico al convegno ed il tavolo dei relatori



che culturale e intellettuale alla nascita dell'Italia Unità. "Raffaele Piria affermava che la Patria si può difendere o con il fucile o con il sapere. - ha ricordato il Prof. Alfredo Focà, deputato di storia Patria della Calabria - La sua personalità, la sua intelligenza e preparazione culturale, hanno fatto sì che divenisse il più importante chimico a livello europeo di quel periodo. Semplicemente un grande". La

storia e il passato di uomini illustri come Raffaele Piria, per riscoprire, dunque, valori ed ideali che nella metà del XIX secolo hanno dato vita alla nostra nazione, inglobando sotto un unico stato ed un'unica bandiera meridionali e settentrionali, dando inizio ad un percorso di un'unità sociale e culturale grazie al quale oggi possiamo definirci tutti cittadini italiani, almeno in senso teorico.



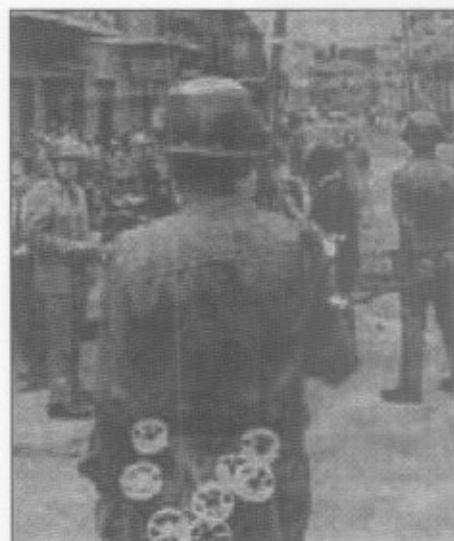
Un momento dei lavori

LA PROROGA

La Rivolta a scuola fino al 28 gennaio

IL Comitato civico per le celebrazioni per il 40° anniversario della Rivolta di Reggio, comunica che la scadenza del concorso destinato alle scuole medie superiori, dal tema: "Reggio 1970/2010 - Metti in palio la storia per pensare al futuro", prevista per il 31 gennaio 2011, è stata prorogata al 28 febbraio accogliendo le richieste di alcune scuole, le quali hanno ricevuto le comunicazioni relative al concorso stesso in ritardo.

Inoltre, si informano i dirigenti scolastici interessati che martedì 18 gennaio p.v., presso Palazzo S. Giorgio alle ore 17.00, si terrà un incontro con il prof. Pasquale Amato coordinatore del concorso per programmare una iniziativa con tutte le scuole prevista per il 28 gennaio p.v. - Pertanto, si invitano cortesemente i predetti dirigenti ad informare e sensibilizzare i docenti alla partecipazione.



Un'immagine evocativa della Rivolta